



FONDAZIONE ROMA

*Il Villaggio
Emmanuele F.M. Emanuele*



CARTA DEI SERVIZI



Premessa

L'allora Presidente della Fondazione Roma, Prof. Avv. Emmanuele Francesco Maria Emanuele, oggi Presidente Onorario, dopo essersi impegnato, durante il suo mandato nella realizzazione di un centro di accoglienza per malati terminali, nel 2012 si è prodigato per ricercare una soluzione innovativa per l'assistenza residenziale alle persone colpite da Alzheimer, avendo constatato la carenza di servizi dedicati a questa patologia nel territorio.

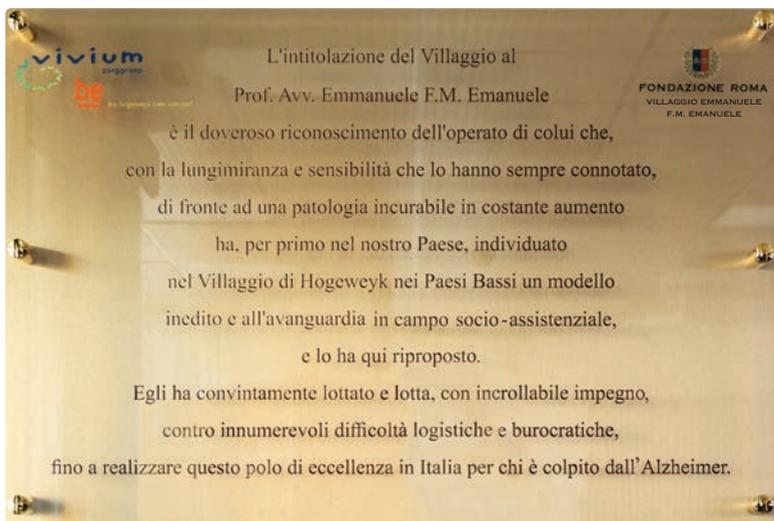
Le sue ricerche lo hanno condotto in Olanda, ove a Weesp, presso Amsterdam, è stato realizzato un Villaggio, che egli ha visitato nell'ottobre del 2012, in cui le persone affette da Alzheimer, definite con il termine di residenti, ricevono assistenza in un contesto familiare in grado di assicurare loro quel comfort e quella serenità di cui ciascuna di esse godeva all'interno della propria casa.

1

La struttura che il Prof. Emanuele ha voluto donare alla città di Roma riprende fedelmente, prima ed unica in Italia, l'originalità dell'idea e le finalità del modello olandese.

Fin dalla sua apertura, avvenuta nel giugno 2018, sono stati subito evidenti i benefici sui residenti che, grazie all'innovativo approccio assistenziale alla malattia, hanno migliorato la qualità della vita, come riscontrato con gioia anche dai loro familiari.

A motivo di questa sua intuizione e per l'operosità con cui per anni si è dedicato a realizzarla, gli organi della Fondazione Roma hanno ritenuto di intitolare il centro alla sua persona.



Benvenuti nel Villaggio

Emmanuele F.M. Emanuele

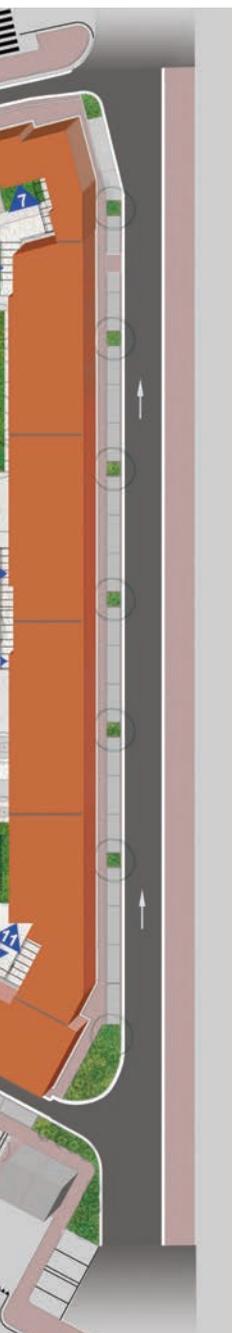
Ci auguriamo che l'arrivo avvenga nel migliore dei modi e che le persone possano realmente sentirsi “come a casa propria”.

Vivere in condizioni di normalità e promuovere il benessere sociale e personale degli ospiti accolti nel Villaggio sono i principi di riferimento posti alla base della sua progettazione dal punto di vista degli spazi, dell'organizzazione e delle attività.

Assicuriamo tutto il nostro impegno ad accogliere le persone assieme alle famiglie, offrendo ogni disponibilità di comfort e di scelte.

La Carta dei Servizi può essere un valido aiuto per conoscere il modello al quale ci ispiriamo, che mira ad una qualità di vita significativa in un *continuum* di esperienze e soluzioni. In essa sono quindi illustrati i vari aspetti della vita nella nostra comunità, all'interno della quale lo scopo primario è la valorizzazione della persona in tutta la sua dignità.





Villaggio Emmanuele F.M. Emanuele

Roma - Via E. Calindri n. 40

- Ingresso
- i** Info / Reception
- 1** Centro diurno - Viale delle Camelie n. 1
- 2-3** Residenze - Piazza degli Artisti nn. 2/3
- 4-5-6** Residenze - Via delle Bouganville nn. 4/5/6
- 7-8-9-10** Residenze - Viale delle Magnolie nn. 7/8/9/10
- 11-12** Residenze - Giardino degli Allori nn. 11/12
- 13** Sala Polivalente - Giardino degli Allori
- 14** Residenze - Via delle Fioriture n. 14
- 15-16** Residenze - Viale delle Magnolie nn. 15/16
- M** Minimarket - Piazza degli Artisti
- N** Ristorante / Bar - Viale delle Camelie
- U** Uffici - Via delle Fioriture
- S** Galleria Arti e Mestieri - Piazza degli Artisti
 - Sala Musica / Lettura
 - Parrucchiere / Beauty center
 - Palestra / Attività motorie
 - Sala attività creative

Principi fondamentali del Villaggio

Il Villaggio Emmanuele F.M. Emanuele di Fondazione Roma destinato a persone con deficit cognitivo ha lo scopo di:

- promuovere la cultura del benessere;
- offrire un ambiente di vita sereno e stimolante;
- conservare le autonomie funzionali e cognitive;
- garantire cure personalizzate;
- costruire e rafforzare un'alleanza con le famiglie.



Le caratteristiche

Il Villaggio si trova all'interno del Parco delle Sabine, alla Bufalotta, in una zona qualificata dalla presenza di tanto verde e tranquillità, oltre ad alloggi residenziali.

Il Villaggio presenta numerosi aspetti innovativi in confronto ad altri modelli di comunità sia dal punto di vista architettonico che per le sue dotazioni tecniche, assicurando un'ottima abitabilità grazie alle rifiniture di pregio degli arredi, perfettamente rispondenti ai requisiti di sicurezza e funzionalità. Gli ambienti, infatti, sono costantemente sorvegliati da una piattaforma digitale ad alto livello di protezione e sono privi di qualsiasi barriera architettonica.

Ognuna delle quattordici unità abitative ospita sei persone dislocate in stanze singole con due ampi bagni in comune a disposizione. Ogni alloggio è progettato per essere un luogo familiare, più vicino possibile alla casa di provenienza, con spazi e arredi concepiti secondo lo stile che ha caratterizzato la vita di ciascuno, rispettando sia la riservatezza personale che il desiderio di stare insieme agli altri. Il *concept* prevede tre tipi di stile architettonico: *cosmopolita*, *tradizionale* e *urbano*, assegnati in base alla valutazione della storia personale di ciascun ospite e al loro *modus vivendi*.



I Servizi

All'interno del Villaggio sono presenti alcuni servizi quali ristorante, bar e salone di bellezza, a disposizione dei residenti ma fruibili anche dal territorio circostante, allo scopo di costruire un ponte di scambio e di collegamento con l'ambiente esterno, promuovendo la socializzazione e l'inclusione. L'organizzazione del Villaggio è quindi tale da assicurare il rispetto della dignità e delle libertà personali, anche religiose.

Per i residenti sono a disposizione un minimarket, alcuni club di animazione dotati di apposite sale per l'attività motoria, per la musica, l'arte, la lettura e per lavori di artigianato, nonché un ambiente per eventi e spettacoli. Nel Villaggio è possibile attrezzare un luogo di culto secondo le credenze religiose dei residenti.

All'interno del Villaggio sono presenti ampi spazi verdi attrezzati con panchine, fontane ed altri arredi urbani confluenti in una grande piazza centrale.

Ai fini della continuità dei rapporti sociali e della vita di relazione, compatibilmente con le proprie condizioni, ogni persona può muoversi liberamente all'interno del Villaggio e ha la possibilità di uscire accompagnata da un operatore o da un familiare.

L'assistenza sia in regime residenziale che semiresidenziale è del tutto gratuita.



Il Personale

Le residenze sono coordinate dai Responsabili. In ogni casa sono presenti due operatori socio-sanitari che ricoprono il turno diurno, due che ricoprono il turno pomeridiano, ed uno per il turno notturno che garantiscono lo scorrere di una normale vita quotidiana e curano gli aspetti residenziali degli alloggi, le attività da compiere, come l'alimentazione, l'igiene, gli aspetti occupazionali ed il tempo libero.

A disposizione delle case famiglia e della struttura semiresidenziale, oltre al personale sopra citato, il Villaggio assicura la presenza di uno Staff socio-assistenziale costituito da Psicologi, Educatori professionali, Assistenti sociali, Terapisti occupazionali, Infermieri, Fisioterapista, club Leader e un Neurologo consulente.

Si fa altresì riferimento al Municipio III e al Polo geriatrico del III Distretto della ASL Roma 1 per le competenze socio-sanitarie.

Per quanto riguarda i club, oltre ai Leader scelti per competenza ed attitudine, possono fornire il loro appoggio i volontari che fanno capo alle organizzazioni socio-assistenziali presenti sul territorio.

Lo Staff del Villaggio è costituito da un *Chief Operations Officer* (Responsabile operativo), da un *General Supervisor* e da altre e diverse figure professionali.

Il Medico di Medicina generale rimane il riferimento di fiducia della persona, così come tutti i medici specialisti che hanno in carico i residenti sia per quanto riguarda la malattia di Alzheimer, sia per quanto riguarda eventuali comorbidità.

Tutto il personale viene scelto dopo attenta selezione e verifica degli aspetti professionali, umani e motivazionali tra coloro che hanno seguito ed ultimato un corso di formazione specifico rispetto al *concept* al quale si ispira il nostro Villaggio. Un programma di formazione ed aggiornamenti continui è poi garantito durante tutto l'anno.



Modalità di accesso

Si accede al Villaggio tramite la compilazione di un modulo apposito e la presentazione della certificazione della diagnosi di malattia di Alzheimer lieve e moderata da parte di un Centro per il decadimento cognitivo o altro servizio pubblico e la risposta ad altre informazioni richieste.

La valutazione di accesso consta in una serie di colloqui svolti dall'équipe multidisciplinare, al termine dei quali viene espresso un giudizio multidimensionale di idoneità/non idoneità. Per l'inserimento nelle residenze l'équipe tiene in considerazione lo schema degli stili di vita e la compatibilità tra residenti. È previsto un modulo di consenso informato da compilare a cura della persona, se ne ha la consapevolezza e, sempre a cura dei suoi familiari e/o amministratori di sostegno, per l'accettazione formale del modello del Villaggio, delle sue modalità organizzative e del relativo stile di vita.

Dopo la decisione di presa in carico, la persona entra nella propria casa e viene presentata agli operatori preposti.

Lo Staff, unitamente al *caregiver* rivaluta nuovamente la situazione dopo 15 giorni e al termine dei primi due mesi.



L'accoglienza

L'accoglienza della persona e la conoscenza della sua famiglia sono le prime fasi di una nuova relazione. Essa viene curata nei dettagli dall'intero Staff socio-assistenziale, agendo in modo integrato e coordinato in funzione delle esigenze del nuovo arrivato. Fin dal primo momento tutti si impegnano ad instaurare una comunicazione corretta e armonica per facilitarne l'inserimento, la comprensione e la fiducia reciproche. Nel Villaggio si ricerca e si mira sempre al giusto equilibrio tra vita attiva, benessere e cure necessarie. Il sistema delle relazioni con gli altri ospiti, con gli operatori e con i volontari fa poi da supporto a tale contesto.

12



Il Diario

Sulla base dei tre stili di vita identificati vengono abbinati gli ospiti e viene articolata l'offerta per quanto riguarda gli usi e le abitudini della vita nella casa, i ritmi della giornata, le occasioni di tempo libero, la fruizione artistica, musicale e culturale, i libri,



le pubblicazioni ed ogni altro aspetto della convivenza. In effetti, non esiste una “giornata tipo” per le persone che vivono al Villaggio, in quanto in ogni casa ciascuno è libero di scegliere l'andamento della vita quotidiana come meglio crede. Gli orari non sono rigidi, l'alzarsi al mattino rispetta il risveglio naturale, ognuno può muoversi liberamente, pur sentendosi motivato a prendere parte alla vita attiva della casa.

Le persone partecipano, insieme agli operatori, agli acquisti, alla preparazione dei pasti e ad altre occupazioni domestiche, mantenendo il senso della realtà e il controllo di sé e, in definitiva, la propria identità.

La partecipazione alle attività dei club è spontanea, di mattina o di pomeriggio, anche se non di rado sono organizzati alcuni momenti di aggregazione tra gli abitanti delle varie case, comprese visite all'esterno del Villaggio. Chi vuole assistere ad un programma televisivo lo fa spontaneamente e senza forzature, evitando che lo schermo sia acceso in continuazione.

Gli operatori favoriscono tutto ciò, essendo i veri catalizzatori e stimolatori del clima domestico.

La vita trascorre nella maggiore normalità possibile, nella tranquillità della propria casa e del proprio ambiente.

All'interno del Villaggio è inserito anche un Centro diurno Alzheimer in collegamento con le residenze abitative, ma in uno spazio totalmente autonomo e con caratteristiche di qualità estetica ed organizzazione funzionale, tali da consentire e garantire una confortevole permanenza.

14



In particolare, sono previste due zone dedicate allo svolgimento delle varie attività, uno spazio pranzo, una zona accoglienza, ed altre

stanze attrezzate a studio e colloqui. È previsto uno spazio anche per la *Snoezelen room* (stanza multisensoriale).

Quasi tutti i locali sono intercomunicanti e possono essere suddivisi da pareti mobili per ottenere la massima flessibilità d'uso.

Tutti gli ambienti hanno caratteristiche e dimensioni adeguate alla loro destinazione.



È presente una cucina, rispondente come materiali, arredi ed impianti, ai criteri igienici previsti per la preparazione e la condivisione di pasti e bevande, ed è utilizzabile anche come laboratorio per attività occupazionali. Sono previsti due servizi igienici ogni dieci persone, uno dei quali attrezzato. È inoltre presente un

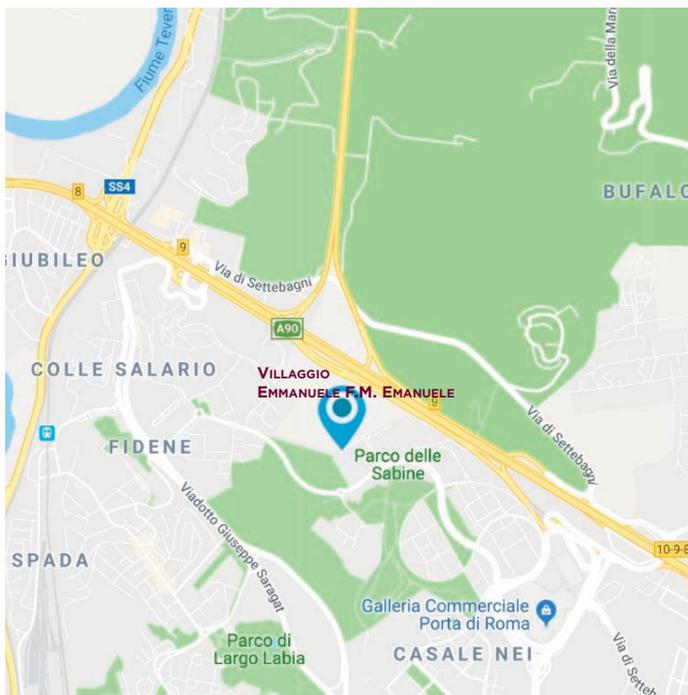
ufficio ed uno spogliatoio per gli operatori.

Un cortile esterno completa lo spazio disponibile per le attività, con alte vasche per l'ortoterapia e aiuole da giardinaggio.





Dove siamo



Il Villaggio Emmanuele F.M. Emanuele

Roma, Via Ernesto Calindri n. 40

📞 06.87.20.891

✉️ accoglienza@villaggioemmanuelefmemanuele.it

🌐 www.villaggioemmanuelefmemanuele.it

🚍 Linee ATAC 80, 435 e 38



FONDAZIONE ROMA
